



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 05/03/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 10 febbraio 2015, n. 43

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" -
Proponente: Aglioti Lucilla. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza. ID_4361.

L'anno 2015 addì 10 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"**

Premesso che

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_25/ 09/2012 n. 7784, la proponente richiedeva il parere di Valutazione di incidenza allegando al documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006 relativa alla fase di screening.

Con nota prot. n. AOO_089/15/10/2012 n. 8238, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, rilevando che l'istanza era priva del versamento degli oneri istruttori ai sensi della L.r. 17/2007, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza e a trasmettere la documentazione all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'Art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001.

Con successiva nota del 23/07/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/08/08/2013 n. 7975, la proponente trasmetteva istanza di Valutazione di incidenza allegando, in realtà, la documentazione relativa alla procedura di V.I.A.

Con nota prot. n. AOO_089/07/01/2014 n. 177, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

Con nota prot. n. AOO_089/15/05/2014 n. 4629, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, rappresentava la necessità di integrare la documentazione pervenuta dando evidenza dell'annuncio sul B.U.R.P. e su un quotidiano locale dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA.

Con nota del 24/05/2014 acquisita al prot. n. AOO_089/16/06/2014 n. 5717, la proponente, comunicava che era stata data evidenza dell'annuncio sul B.U.R.P. dell'08/05/2014 e su un quotidiano locale dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA

Con nota n. 5605 del 17/12/2013, acquisita al prot. AOO_04/02/2014 n. 1185, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, rilevando che "l'area di intervento ricade in un ampio comprensorio caratterizzato dalla presenza di boschi cedui di latifoglie e pascoli arborati, l'imboschimento dei terreni coltivati presenti

all'interno della cenosi boschiva consentirà di ridurre le azioni di disturbo determinate dai mezzi agricoli durante i cicli colturali e il rischio incendi dovuti all'abbondante presenza di biomassa prima della raccolta in corrispondenza dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi. Infine l'intervento consentirà l'espansione della cenosi vegetale arborea senza soluzione di continuità" esprimeva parere favorevole subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

1. il sesto d'impianto dovrà essere irregolare a simulazione di un impianto naturale (sesto a quinconce, formazione di gruppi, ecc.);
2. oltre alle specie Q. pubescens (roverella) dovrà essere impiantata anche Q. trojana (fragno) e Q. cerris (cerro). Circa il 10% delle specie da impiantare deve essere costituito da Ulmus canescens (olmo minore) e piante da frutto quali azzerruolo, sorbo, ciliegio selvatico, pero (var. locali);
3. le differenti specie forestali e non da impiantare dovranno essere distribuite in modo casuale.

Con nota prot. n. 13543 del 28/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/29/10/2014 n. 9969, l'Autorità di Bacino della Puglia, chiedeva di poter ricevere la documentazione tecnica relativa al progetto di cui, per problemi tecnici del portale ambientale, non è stato possibile scaricare. Con nota prot. AOO_089/03/11/2014 n. 10147, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. provvedeva a comunicare all'Autorità di Bacino della Puglia il link da cui scaricare la documentazione progettuale.

Nella seduta del 28.10.2014 il Comitato Regionale per la VIA si esprimeva come da parere allegato (prot. AOO_089/28/10/2014 n. 9897) trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota AOO_089/30/10/2014 n. 10018 con cui veniva convocata per il giorno 10 novembre 2014 la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 della L. 241/1990 e s.s.mm.ii.

Nell'ambito della predetta Conferenza di servizio veniva acquisita la nota prot. n. 14179 del 10/11/2014, acquisita al prot. AOO_10/11/2014 n. 10534, con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava l'opportunità di richiedere uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che dimostrasse la sicurezza degli interventi previsti. In relazione a detta richiesta si specifica che la proponente non ha provveduto a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino della Puglia e che, pertanto, si prescrive di stralciare le aree vincolate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

Con nota del Servizio Ecologia prot. AOO_089/10/11/2014 n. 10546 veniva trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi a tutti i soggetti interessati.

Con nota prot. n. 15032 del 04/12/2014, acquisita al prot. AOO_089/22/12/2014 n. 13124, la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia comunicava che l'area in questione non è sottoposta a vincolo archeologico e non risulta interessata da precedenti rinvenimenti, e, pertanto, non ravvisava motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28/10/2014, allegato al presente parere per farne parte integrante e al quale si rimanda

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

CONSIDERATO che, nel trasmettere il resoconto della Conferenza di servizi decisoria del 10/11/2014 è stato chiesto alla proponente di provvedere ad integrare la documentazione secondo le indicazioni dell'Autorità di Bacino della Puglia e di trasmettere l'elenco degli atti di assenso ai sensi dell'art. 14 della L.r. 4/2014, assegnando il termine perentorio di 30 giorni decorsi i quali si sarebbe provveduto a chiudere il procedimento sulla scorta della documentazione in atti

PRESO ATTO che sono decorsi infruttuosamente i termini per la trasmissione, da parte della proponente, della documentazione richiesta nella predetta nota n. 10546/2014 con cui veniva trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi e che, pertanto, si provvede a concludere il procedimento sulla scorta della documentazione in atti prescrivendo:

- a. che siano accuratamente stralciate le aree vincolate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;
- b. che si provveda ad acquisire ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, attesa l'impossibilità di coordinare detti pareri dei quali la proponente non ha fatto menzione

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e Vinca

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28 ottobre 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 10 novembre 2014, alla realizzazione del "Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli" proposto dalla Sig.ra Lucilla Aglioti nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;
- di obbligare la proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dalla legge dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera la proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Servizio Foreste, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Toritto, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici e al Servizio Assetto del Territorio e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia);
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 7 (sette) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971)

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
